



1

Città di Arzignano



MemoLibri n° 390

Dal 5 all'11 dicembre 2011

Buona lettura e buon divertimento a tutti!



**MARGARET
MAZZANTINI**

Mare al mattino

Einaudi

"Pensava soltanto a quello. Riportare la sua vita a quel punto. Nel punto dove si era interrotta. Si trattava di unire due lembi di terra, due lembi di tempo. In mezzo c'era il mare. Si metteva i fichi aperti sugli occhi per ricordarsi quel sapore di dolce e di grumi. Vedeva rosso attraverso quei semi. Cercava il cuore del suo mondo lasciato". Farid e Jamila fuggono da una guerra che corre più veloce di loro. Angelina insegna a Vito che ogni patria può essere terra di tempesta, lei che è stata araba fino a undici anni. Sono due figli, due madri, due mondi. A guardarlo dalla riva, il mare che li divide è un tappeto volante, oppure una lastra di cristallo che si richiude sopra le cose. Ma sulla terra resta l'impronta di ogni passaggio, partenza o ritorno che la scrittura, come argilla fresca, conserva e restituisce. Un romanzo di promesse e di abbandoni, forte e luminoso come una favola.

MONICA ALI



MONICA ALI

La storia mai raccontata

Il saggiatore

C'era una volta una principessa estenuata da intrighi di palazzo, soffocanti restrizioni imposte dall'etichetta, paparazzi ogni dove, un marito distante e infedele, e una suocera che di mestiere faceva la regina. La principessa fuggì da corte per inseguire l'amore accanto a un Moro dalle immense ricchezze, ma su di lei incombeva la minaccia di un atroce complotto. Prese allora una decisione estrema e irrevocabile: inscenare la propria morte e cominciare una nuova vita, con un nuovo nome e nuovi connotati. Inizia così la sofisticata favola noir che Monica Ali racconta, immaginando per Lady Diana un destino diverso da quello che incontrò nel tunnel dell'Alma. La principessa adesso si fa chiamare Lydia, abita in un piccolo paese degli Stati Uniti e trascorre le sue giornate tra il lavoro in un canile, il tè con le amiche e gli incontri con un timido ma tenace fidanzato. Assapora i piaceri di una vita lontana dai clamori, anche se il dolore straziante per aver perso i figli non l'abbandona mai. Il fragile equilibrio è minacciato dall'arrivo, casuale e inaspettato, di una vecchia conoscenza: un paparazzo che non ha mai dimenticato i suoi meravigliosi occhi azzurri, nemmeno la minuscola e appena visibile striatura di verde attorno alla sua pupilla destra... Con sguardo penetrante Monica Ali ci porta nella mente della sua principessa e, alternando suspense e colpi di scena, tesse una trama che incrocia verità e finzione, ossessione e paura, storture della fama e desiderio di normalità.



CLIVE CUSSLER

L'oro di Sparta

Longanesi

Migliaia di anni fa, nella guerra tra due superpotenze del mondo antico, è andato perduto tra le ombre della storia un tesoro di inestimabile valore... Nel 1800, durante la traversata delle Alpi, Napoleone Bonaparte si imbatte in una scoperta sorprendente ed escogita un modo molto originale per tenerne traccia: una mappa disegnata sulle etichette di 12 bottiglie di prezioso vino. Ma alla sua morte, le bottiglie scompaiono e con loro ogni traccia del tesoro... Sam e Remi Fargo vanno a caccia di tesori del passato per vivere, e più di una volta per questo hanno rischiato di morire. Durante un'esplorazione nella



**REGINALD
ARKELL**

**Memorie di un
vecchio
giardiniere**

Elliot

Grande Palude di Pocomoke, nel Delaware, i due scoprono un U-boot tedesco risalente alla Seconda Guerra Mondiale. All'interno, tra le altre cose, una bottiglia di vino della famosa "Cantina perduta" di Napoleone. Ma dove sono le altre? E soprattutto chi è l'uomo sulle loro tracce, che sembra disposto a tutto per mettere le mani sul tesoro?

Ristampato dopo cinquant'anni in Gran Bretagna, viene finalmente tradotto per la prima volta anche in Italia questo umoristico romanzo dedicato al giardinaggio come arte di vivere. Ne è protagonista Herbert Pinnegar, un trovatello nato sul finire dell'era vittoriana che viene adottato da una donna di buon cuore già madre di sei figli. A scuola Bert resta spesso da solo, è goffo e impacciato a causa di una gamba più corta dell'altra ma, grazie alla protezione affettuosa della sua insegnante, trascorre un'infanzia serena tra i campi e i fiori selvatici, che ama più di ogni altra cosa. Dopo aver vinto la sua prima gara floreale, Bert ottiene dalla giovane signora Charteris l'opportunità di lavorare nel giardino della sua villa. Inizia così la sua straordinaria carriera che, da semplice apprendista, lo porterà a diventare il "Vecchio Gramigna", ovvero il leggendario capo giardiniere della tenuta, il giudice più stimato in qualsiasi competizione florovivaistica della contea, nonché il mago delle coltivazioni bizzarre, con le sue fragole in aprile e la capacità di far nascere fiori impensabili nel freddo clima d'Inghilterra. Mentre da fuori arrivano gli echi della Storia, tra guerre e cambiamenti sociali epocali, all'interno della Grande Villa il Vecchio Gramigna compie anno dopo anno i suoi piccoli miracoli, frutto di una cura puntigliosa e di una notevole testardaggine, che lo porta a ingaggiare vere e proprie dispute con la sua padrona...

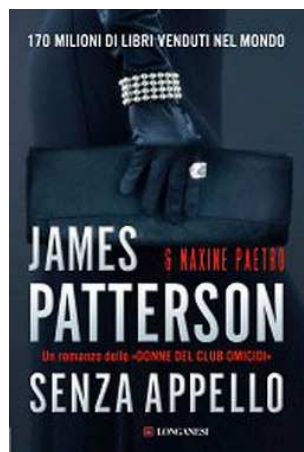


AMITAV GOSH

Il fiume dell'oppio

Neri Pozza

È il settembre del 1838 quando una terribile burrasca si abbatte sulla Ibis, la goletta a due alberi in viaggio verso Mauritius con il suo carico di "coolie", di "delinquenti". Come un uccello mitologico in balia del vento, con il bompresso come un grande becco e le vele come due enormi ali spiegate, la Ibis resiste miracolosamente alla furia dell'uragano. Nel fracasso della tempesta, tuttavia, tra lampi, tuoni e marosi, una scialuppa si allontana lestamente dalla goletta. E una barca di fuggitivi e a bordo reca due lascari, i leggendari marinai che parlano una lingua tutta loro, e tre coolie che dovrebbero scontare la loro pena a Mauritius: Kalua l'ex lottatore strappato ai campi di papaveri indiani, Ah Fatt, il figlio di un ricco mercante di Bombay e di una donna cinese, Neel, il raja di Raskhali che ha sperperato la sua ricchezza, indebitandosi con i mercanti inglesi e finendo galeotto nella stiva della nave inglese. Qualche giorno dopo attracca a Mauritius un brigantino anch'esso male in arnese dopo una traversata segnata da disgrazie e tragedia: il Redruth di Fitcher Penrose, il cacciatore di piante. A Port Louis, però, Fitcher ha di che rallegrarsi. Nel porto di Mauritius fa, infatti, bella mostra di sé uno dei più venerati orti botanici del mondo in cui hanno prestato la loro opera lo scopritore della buganvillea e quello del pepe nero. Secondo volume della trilogia della Ibis.



JAMES PATTERSON

Senza appello

Longanesi

Colpisce a caso, indiscriminatamente. Uccide giovani mamme e i loro bambini nei parcheggi dei centri commerciali, nei parchi, ovunque riesca a sorprendere le sue vittime ignare e indifese. Unico indizio: una sigla misteriosa tracciata con il rossetto accanto ai corpi senza vita. Chi è il Killer del Rossetto? Qual è il suo orribile disegno di morte? San Francisco è nel panico e già i media invitano la popolazione a girare armata, pronta all'estrema difesa. Lindsay Boxer brancola nel buio e la pressione degli alti vertici della polizia si fa insostenibile, anche perché la detective deve risolvere con altrettanta urgenza un altro caso enigmatico. Deve scoprire come mai un abilissimo ladro di gioielli, che finora si è



FABIO GEDA

**L'estate alla fine
del secolo**

Dalai

limitato a svuotare le casseforti dei ricchi della città, durante un furto abbia spietatamente ucciso la moglie di un famoso attore, Marcus Dowling, che ora dalle principali trasmissioni televisive proclama il suo dolore e chiede giustizia. Lindsay deve ancora una volta mettere da parte la sua vita privata, il suo legame sentimentale con Joe, per gettarsi nelle indagini, arrivando a rischiare la vita in prima persona... Lindsay però non è sola: nel vortice di terrore sprofonderanno con lei anche le amiche del Club Omicidi...

Nell'estate del 1999 un nonno e un nipote si incontrano per la prima volta, dopo che una lunga serie di incomprensioni li ha tenuti distanti. Il nonno, ebreo, nato il diciassette novembre 1938, giorno in cui in Italia vengono promulgate le leggi razziali, ha trascorso la propria vita senza sentirsi autorizzato a esistere. Andato in pensione al termine di una brillante carriera come consulente, si ritira nella borgata di montagna dove durante la guerra si era rifugiato con la sua famiglia e dove vuole morire. Il ragazzino, un preadolescente sensibile ed estroverso, appassionato di fumetti, che viene affidato a lui perché il padre, malato, deve sottoporsi a una delicata terapia, entra in quella che potrebbe essere la sua ultima stagione in modo perentorio e imprevisto. Così, mentre sulle rive del lago artificiale in cui si specchia il paesino il giovane verrà in contatto con il proprio passato e con il proprio futuro, il nonno riceverà, tramite lui, quell'iniziazione gioiosa alla vita che la Storia gli aveva negato, riuscendo, forse, al crepuscolo del secolo, a non essere più un fantasma.



TITANIA HARDIE

**Il giardino delle
erbe proibite**

Piemme

È una mattina d'inverno e la nebbia si dirada lenta nella baia di San Francisco. Madeline si sveglia carica di eccitazione per l'arrivo del fidanzato, dopo mesi di lontananza. Ma un terribile incidente infrange tutti i suoi sogni. Ora che nulla sembra avere più senso, è solo con sua nonna Isabella, in quella casa che odora di fiori e di fresco, che riesce a ritrovare un po' di pace. Isabella sa che quando la vita ti strappa le ali, l'unico modo per ricominciare è cercare le tue radici, ed è in Toscana, in un antico borgo nei pressi di Volterra, che si trovano quelle di sua nipote. Quando raggiunge l'antica villa di famiglia, Madeline resta affascinata dall'aura di mistero che la avvolge. Qualcosa di magico e potente trapela da quel luogo, e le piante dell'incantevole giardino nascondono una storia che settecento anni prima ha portato con sé dolore e morte. La storia di una ragazzina, Mia, che, dal giorno in cui ha visto uccidere sua madre, ha rinunciato alla parola, ma ha trovato nella natura e nei suoi segreti un rifugio sicuro. La storia di una donna che per amore ha sfidato le convenzioni e, in una notte di tempesta, si è conquistata la libertà. Conoscitrice delle erbe e delle loro proprietà medicinali, detentrica di un sapere antico e pagano, il suo arrivo nella villa cambia per sempre il destino di Mia.

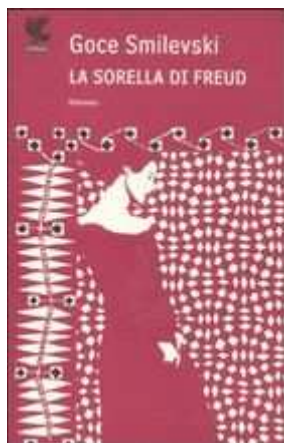


ANDREA VITALI

**Zia Antonia
sapeva di menta**

Garzanti

"Aaglio, cipolle, rape, ravanelli e porri sono verdure indigeste che non diamo mai agli ospiti della casa!" Suor Speranza ne è sicura: nel minestrone che ha distribuito ai pazienti della Casa di Riposo di Bellano l'aglio non l'ha fatto mettere di sicuro. Allora come mai Ernesto Cervicati, entrando nella stanza di zia Antonia, ha sentito quell'odore, invece dell'aroma inconfondibile e fresco della menta? Ernesto conosce bene il rassicurante profumo delle mentine di cui è golosa la sua anziana parente. Certo meglio di suo fratello Antonio, che della zia non ha mai voluto saperne: gli interessava molto di più Augusta Peretti, una trentacinquenne ossigenata e vogliosa, nonché figlia di salumiere. Ernesto invece aveva accolto zia Antonia in casa sua e l'aveva accudita



GOCE SMILEVSKI

La sorella di Freud

Guanda

per tre anni, finché lei, un po' per non gravare troppo sul nipote, un po' per pudore, aveva deciso di trasferirsi all'ospizio. Quel sorprendente odore d'aglio è un piccolo enigma. Forse è l'indizio di qualcosa di più grave. A indagare, oltre a Ernesto e all'energica suor Speranza, si ritrova anche il dottor Fastelli, medico dal carattere gioviale ma di grande sensibilità. Intorno a questo profumato mistero, Andrea Vitali costruisce un romanzo carico di tenerezza, una di quelle storie che, come zia Antonia, ti accarezzano in un fresco abbraccio. Per poi regalarti, alla fine, una sorpresa.

Nella Vienna occupata dai nazisti, a Sigmund Freud è concesso il privilegio di fuggire all'estero, portando con sé i propri cari. Nella lista composta dal fondatore della psicoanalisi entrano la moglie, i figli, la cognata, le due assistenti, il medico personale con la famiglia e perfino il cane, ma non le quattro anziane sorelle, Marie, Rosa, Pauline e Adolfine. È la voce di quest'ultima, deportata nel campo di concentramento di Terezin, a rievocare con doloroso rimpianto il rapporto privilegiato col fratello, da un'infanzia vissuta in simbiosi, in cui Sigmund era il mentore che la guidava alla scoperta del mondo, fino all'inevitabile, ma non per questo meno amaro, allontanamento nell'età adulta e all'ombra tragica del distacco finale. Ne esce un ritratto inedito della Vienna cosmopolita a cavallo tra Ottocento e Novecento, descritta dal punto di vista di una donna che non avendo marito né figli non può ambire ad altro ruolo che quello di figlia e sorella. Figlia di una madre che non perde occasione di farle sentire tutto il peso della sua inutilità; sorella di un genio totalmente assorto nella costruzione del proprio mito di nuovo profeta, destinato a liberare l'umanità dalle false credenze di cui si è nutrita per secoli. Una donna in fuga da una vita già scritta e mai pienamente vissuta, tra gelidi rapporti familiari, un amore tragico e il sogno irrealizzato della maternità, rassegnata a trovare pace solo nel rassicurante oblio di una follia autoimposta.

Ecco le altre novità che da sabato 3 dicembre troverete in Biblioteca:

FILOSOFIA

U. CURI, **Via di qua. Imparare a morire**, Bollati Boringhieri

PSICOLOGIA

J. VITALE, **Corso di risveglio**, Il punto d'incontro

P. CREPET, **L'autorità perduta. Il coraggio che i figli ci chiedono**, Einaudi

P. BROSIO, **Viaggio a Medjugorje**, Piemme

RELIGIONE E SPIRITUALITÀ

G. AGAMBEN, **Altissima povertà. Regole monastiche e forma di vita**, Neri Pozza

PROBLEMATICHE SOCIALI

N. PENELOPE, **Soldi rubati**, Ponte alle Grazie

PUBBLICAZIONI DELL'ACCADEMIA OLIMPICA

A. STEFANI, **Autori veneti al Teatro Olimpico (1950-1997)**

EURIPIDE, **Le Baccanti**

Edipo Re di Sofocle nella traduzione di Manara Valgimigli del 1939 per uno spettacolo non rappresentato nel Teatro Olimpico di Vicenza

G. MANTESE, **I mille libri che si leggevano e vendevano a Vicenza alla fine del secolo XVII**

Consumo del territorio nella provincia di Vicenza. Atti del convegno 12 settembre 2004

G.A. CISOTTO, **Quotidiani e periodici vicentini (1811-1926)**

LETTERATURA

S. ZWEIG, **Paura**, Adelphi

J. COE, **Come un furioso elefante. La vita di B.S. Johnson in 160 frammenti**, Feltrinelli

NARRATIVA STRANIERA

F. ERVAS, **L'amore è idrosolubile**, Marcos y Marcos

A. PAASILINNA, **Le dieci donne del cavaliere**, Iperborea

B. FITZPATRICK, **Sulle ali di un angelo**, Piemme

La ricetta della settimana



TORTA ALL'ARANCIA

Ingredienti: 4 arance, 240g zucchero, 240g farina, 160g burro, 4 uova, 2 cucchiaini lievito per dolci, 1 tazza di zucchero a velo.

Sbattere i tuorli con lo zucchero. Aggiungere il burro fuso, poi la farina setacciata assieme al lievito. Incorporare la buccia e il succo di due arance, e aggiungere, infine, gli albumi montati a neve. Versare tutto in uno stampo e far cuocere a 180° per mezz'ora circa. Tagliare a striscioline la buccia delle rimanenti due arance e farle candire in uno sciroppo metà acqua e metà zucchero, finché non saranno traslucide. Spremere il succo e con esso diluire lo zucchero a velo, in modo da ottenere una glassa piuttosto densa. Ricoprire il dolce con la glassa e disporci sopra la buccia candita. Lasciare asciugare prima di servire.

Per conoscere la programmazione del Carlie Chaplin Cinemas di Arzignano collegati a <http://charliechaplincinemas.blogspot.com/>

Biblioteca Civica "Giulio Bedeschi"

Vicolo Marconi, 6 – Arzignano

Tel. 0444 673833

Fax. 0444 450377

E-mail: biblioteca@comune.arzignano.vi.it

ig@comune.arzignano.vi.it

Per consultare il catalogo della Biblioteca: <http://opac.zetesisnet.it/zetesis/>

Se non vuoi più ricevere le nostre news clicca qui sotto e invia il messaggio scrivendo nell'oggetto e nel testo: unsubscribe
ig@comune.arzignano.vi.it